

**L'audizione.** Banche

## Allarme Abi: il sistema comporta più oneri

■ Lo **split payment** semplifica il processo di accertamento da parte del fisco ma impone maggiori oneri di compliance alle imprese. Questa è la posizione dell'**Abi** che ieri, in audizione alla Commissione parlamentare per la semplificazione, ha chiesto una consultazione preventiva nella formazione delle nuove norme destinate a imporre incombenze alle banche in tema fiscale.

Secondo il vicedirettore generale, Gianfranco Torriero, il meccanismo dello split payment da un lato semplifica il processo di accertamento ma dall'altro comporta «un vero e proprio stravolgimento per tutte le imprese interessate, con pesanti ricadute in termini di maggiori oneri di compliance».

Torriero ha anche chiesto l'introduzione di uno «Statuto degli intermediari» che preveda un «tempo adeguato» per l'allestimento dei processi amministrativi e informatici necessari.

Tra gli altri punti sollevati dal vicedirettore Abi c'è anche la compatibilità degli adempimenti rispetto al contesto operativo, il contenimento dei costi e il ripensamento degli aspetti sanzionatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

